GRADENIGO S.r.l.

Sede in Torino – C.so Regina Margherita, 8/10
Capitale Sociale Euro 40.000 interamente versato
(Registro delle Imprese di Torino - REA n. 1153694)
Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE ART, 2428 C.C. BILANCIO AL 31.12.2021

Signori Soci,

il bilancio chiuso al 31 Dicembre 2021, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, formato da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, è stato redatto con l'osservanza delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile.

Il risultato dell'esercizio in esame è stato positivo per 9,5 milioni di euro in crescita di 9,3 milioni rispetto allo scorso anno. L'importante risultato dell'esercizio è ascrivibile principalmente a tre fattori: ritorno ai livelli di attività ante Covid, iscrizione di proventi relativi all'attività Covid di competenza dell'esercizio 2020 (Maggiorazione DRG Covid e funzione posti letto in attesa) per un impatto a livello di risultato netto pari a 3,2 milioni euro e il riallineamento fiscale dei maggiori valori contabili dell'immobile di proprietà ai sensi dell'articolo 110 del D.Lgs. n. 104/2020 per un impatto a livello di risultato netto pari a 2,3 milioni di euro.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2428 c.c., così come modificato dal D.lgs. 32/2007, ha lo scopo di fornire un quadro informativo completo, atto a rappresentare in maniera esaustiva l'evolversi della situazione aziendale, anche con riguardo alla posizione dell'azienda nell'ambiente in cui opera. Vengono altresì descritti i principali rischi e incertezze cui la società è sottoposta.

Quadro normativo e considerazioni sull'andamento della gestione

In termini generici di affidamento alle strutture private accreditate la Regione con D.G.R. 14-2889 del 19/02/2021 ha disposto in via transitoria per il 2021 la proroga delle regole 2020 con l'assegnazione ad ogni erogatore privato di un budget a "tetto fisso" pari a quello del 2020.

Con il perdurare della pandemia, alcuni temi contrattuali hanno richiesto una rivisitazione e dopo numerosi confronti con le Associazioni di categoria il 6 agosto 2021 con D.G.R. 57-3724 la Regione ha approvato le regole di finanziamento 2021 per l'acquisto di prestazioni sanitarie dagli erogatori privati accreditati.

Si conferma l'assegnazione di un budget di struttura fisso pari a quello del 2020, indistinto tra attività di ricovero e di specialistica ambulatoriale. Le eventuali eccedenze

per attività in favore di residenti fuori regione saranno riconosciute nei limiti di riconoscimento effettuato in sede di consolidamento del consuntivo interregionale. Le attività Covid, a supporto di erogatori Covid e di vaccinazione vengono interamente riconosciute oltre i limiti del budget assegnato.

Allo scopo di contenere le liste di attesa per prestazioni di ricovero e ambulatoriali che si sono ulteriormente allungate in Piemonte a causa della pandemia, la Regione in data 6 agosto 2021 con DGR 22-3690 ha approvato l'aggiornamento del piano operativo regionale per il recupero delle liste di attesa mettendo a disposizione delle ASL 7 milioni di euro per l'acquisto di prestazioni sanitarie dagli erogatori privati.

Per quanto riguarda la remunerazione 2020 dell'attività Covid, visto il DM Salute 12 agosto 2021 (pubblicato il 19/11/2021) ad oggetto "Remunerazione di una funzione assistenziale e di un incremento tariffario per le attività rese a pazienti affetti da Covid-19" che ha fornito specifiche indicazioni in merito alla determinazione degli importi relativi all'incremento tariffario per prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti rese a pazienti affetti da Covid e remunerazione di una specifica funzione assistenziale per i maggiori costi correlati all'allestimento dei reparti ed alla gestione dell'emergenza Covid-19, la Regione ha dato seguito con la Determina Dirigenziale n. 2187/A1414C/2021 del 24/12/2021.

Dal momento che i riconoscimenti citati devono comunque essere subordinati alla verifica dell'equilibrio economico regionale e che sono pervenute rendicontazioni di importo superiore al massimo compatibile con le disponibilità di bilancio della Regione, sono state elaborati alcuni criteri di abbattimento in considerazione delle risorse disponibili.

Complessivamente a saldo dell'attività 2020, a Gradenigo S.r.l. sono stati erogati 4,4 milioni per incremento della tariffa dei DRG Covid e per la remunerazione della funzione per la messa a disposizione dei letti Covid.

Ancora aperto con la Regione il tema delle modalità di remunerazione dei maggiori costi del rinnovo contrattuale. Nel corso del 2021 la Regione, con Determina Dirigenziale n. 588/A1414C/2021 del 27/04/2021, ha solamente erogato un acconto per il periodo 1.7.2020 - 21.12.2020.

Per quanto riguarda i saldi di produzione degli anni precedenti su pazienti fuori regione, la Regione Piemonte nel corso dell'esercizio ha riconosciuto agli erogatori privati le eccedenze riferite agli anni 2017 - 2018 - 2019 (DD n. 254/A1400A/2021 del 23/2/2021 e DD n.1432/A1414C/2021 del 29/09/2021).

Gradenigo S.r.l. si è vista riconoscere il 100% dell'eccedenza 2017-2018 (0,6 milioni di euro) e il 97% dell'eccedenza 2019 (1,6 milioni di euro).

Investimenti

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali ammontano a 5,6 milioni di euro. Gli incrementi più significativi riguardano investimenti strutturali sia su immobili di

proprietà sia su immobili non di proprietà e l'acquisizione di nuove apparecchiature medicali.

In particolare nell'esercizio si sono conclusi i lavori di rifunzionalizzazione e ampliamento del nuovo blocco operatorio al piano primo del civico 10 con acquisizione della relativa dotazione di apparecchiature e arredi. A fine anno sono ancora in corso i lavori per la realizzazione dei nuovi ambulatori di libera professione al piano terreno del civico 10 e il completamento del nuovo Humanitas Medical Care in corso Principe Oddone di prossima apertura a inizio 2022.

I principali investimenti lato sistemi informativi riguardano prevalentemente il completamento del progetto per la gestione dell'attività ambulatoriale A4H con relative integrazioni con gli applicativi esistenti, nonché i vari aggiornamenti delle licenze software.

Situazione finanziaria

A supporto dei commenti sulla situazione finanziaria della Società, si fornisce di seguito uno schema sintetico di Cash flow.

Cash flow	
Dati in migliaia di euro	2021
Posizione finanziaria iniziale	(15.311)
Risultato netto	9.534
Ammortamenti e svalutazioni	3.258
Variazione Capitale Circolante	(2.782)
Investimenti/disinvestimenti	(5.651)
Altre poste patrimoniali	(4.153)
Dividendi/aumenti di C.S.	0
totale Cash flow	206

La posizione finanziaria netta della Società a fine esercizio presenta un saldo negativo pari a 15,1 milioni di euro ed un cash flow positivo per 0,2 milioni di euro il buon risultato dell'anno è quasi interamente compensato della variazione delle altre poste patrimoniali, degli investimenti e dell'incremento del circolante.

Si segnala infine la dipendenza dell'andamento della liquidità aziendale dalla regolarità dei pagamenti degli acconti e saldi ASL, che è il primo cliente di riferimento della Società.

I pagamenti nel corso del 2021 sono risultati sostanzialmente regolari.

Indici di bilancio

Di seguito si evidenziano e si commentano alcuni indici di bilancio.

A) INDICI DI SOLIDITA'	2021	2020	2019
Copertura degli immobilizzi	0,82	0,60	0,61
Patrimonio netto/immobilizzazioni nette			
Copertura degli immobilizzi (allargato)	1,27	1,45	1,42
(Patrimonio netto+passività oltre i 12 mesi)/Immobilizzazioni nette			
Indipendenza dai terzi	0,67	0,42	0,47
Patrimonio netto/(passività entro e oltre i 12 mesi)			
Obsolescenza	0,59	0,59	0,58
Fondo ammortamento/immobilizzazioni materiali lorde			

Sostanzialmente costanti gli indici di solidità.

B) INDICI DI LIQUIDITA'	2021	2020	2019
Liquidità corrente	1,34	1,77	1,83
Attività correnti (attivo circolante al netto delle attività oltre i 12 mesi)/passività entro i 12 mesi			
Dilazione pagamenti fornitore (Giorni)	96	91	103
(Debiti commerciali medi (fornitori terzi, del gruppo e anticipi a fornitori Italia)/(acquisto materi prime costi per servizi, investimenti e IVA non recuperabile))*365			
Dilazione incassi cliente (Giorni)	130	144	115
(Crediti commerciali medi (verso terzi)/valore della produzione)*365			

Leggermente in crescita i tempi di pagamento dei fornitori dato influenzato dagli importanti investimenti realizzati nell'ultimo trimestre. Mentre tornano a scendere i giorni di incasso.

C) INDICI DI REDDITIVITA'	2021	2020	2019
R.O.I.	13,6%	0,2%	12,6%
Reddito operativo (differenza tra valore e costo della produzione)/Capitale operativo investito (Immobilizzazioni, rimanenze crediti dell'attivo circolante liquidità e ratei e risconti attivo)			
R.O.S.	13,7%	0,3%	11,7%
Reddito operativo (Differenza tra il valore e il costo della produzione)/Ricavi di vendita (Somma di A1) + A2) + A5) solo le funzioni e i contributi alla ricerca)			
R.O.E.	32,2%	1,2%	27,8%

Utile dell'esercizio/Patrimonio netto

Tornano sui livelli del 2019 gli indici di redditività dopo la forte riduzione dello scorso anno causata della pandemia.

Organici

Si riporta di seguito la composizione dell'organico al 31.12.2021 confrontato con la situazione al 31.12.2020.

Dipendenti	Organico al 31.12.20	Organico al 31.12.21
MEDICI	89	92
CAPOSALA	13	9
INFERMIERI	126	137
OSS	50	59
AUSILIARI	28	23
TECNICI	33	36
BIOLOGI/FISICI/FARMACISTI	5	3
IMPIEGATI	102	107
DIRIGENTI	1	1
TOTALE	447	467

Si segnala che sul lavoro non ci sono stati morti o infortuni gravi che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime per i quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale. Analogamente si segnala che non ci sono addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti o cause di mobbing per le quali sia stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale.

Informazioni sull'ambiente

Si rileva che, nell'ambito dello svolgimento delle attività della Società, non sono stati causati danni all'ambiente né la Società è stata oggetto di sanzioni per danni o reati ambientali.

Rapporti con parti correlate

Si rinvia a quanto dettagliato in Nota Integrativa.

Si dà atto, in ogni caso, che tali attività si sono svolte nel corso dell'esercizio in osservanza dei principi di corretta amministrazione societaria ed imprenditoriale, senza arrecare pregiudizio alla redditività ed al valore della Società.

Si dà altresì atto che tutti i contratti che regolano i rapporti con le parti correlate sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Sviluppo organizzazione di convegni e attività di ricerca

Si conferma l'impegno nel campo della formazione continua, della ricerca e della didattica del nostro Ospedale. Nel 2021 sono stati realizzati 26 eventi con 1078 partecipanti, le aree maggiormente rappresentate sono l'emergenza-urgenza, con 41 edizioni svolte e l'area sicurezza ambienti di vita e luoghi di lavoro per la quale sono state svolte 8 edizioni. La formazione esterna alla struttura è stata fruita da 58 professionisti sanitari, prevalentemente medici, mentre l'aggiornamento permanente tramite forme di sponsorizzazione ha permesso la partecipazione a 62 Congressi nazionali ed internazionali. Si conferma inoltre un'elevata partecipazione di studenti dei corsi di laurea delle professioni sanitarie infermieristiche e tecniche, nonché medici specializzandi iscritti a scuole di specializzazione dell'Università degli Studi di Torino o di altri Atenei.

Principali rischi ed incertezze

La pandemia Covid 19 ha reso manifesto un nuovo rischio che si aggiunge a quelli identificati nel passato per il settore sanitario. Il rischio da crisi pandemica ha dimostrato di essere trasversale a tutti i settori economici sia pure in diversa misura. La ricaduta di tale rischio in termini di incertezze ed impatto è particolarmente articolata e ampia.

Per quanto riguarda il settore sanitario i rischi e le incertezze possono sintetizzarsi nelle seguenti aree:

- rischi sanitari per i pazienti e il personale;
- incertezze circa la stabilità dei processi produttivi e del mix di servizi erogato;
- incertezze economiche e finanziarie derivanti dalla evoluzione della domanda di servizi, dai cambiamenti in termini di volumi e di composizione della capacità produttiva, dalle politiche di rimborso dei servizi sanitari regionali.

La Vostra società ha dimostrato una forte capacità di adattamento ai fattori sopra riportati sia in termini organizzativi che economici e finanziari ma bisogna tener conto che la durata di tale emergenza, la sua possibile recrudescenza non sono ad oggi totalmente prevedibili e conseguentemente l'impatto sul lungo termine è di difficile valutazione. Certamente la pandemia ha comportato un incremento nei costi di produzione in diverse aree quali la sorveglianza sanitaria del personale, il monitoraggio clinico dei pazienti, il controllo degli accessi, l'uso dei dispositivi di protezione, l'allungamento della durata di degenza e alti.

Va peraltro sottolineato che la pandemia ha riportato il "focus" delle politiche economiche sui sistemi sanitari nazionali, cambiandone la prospettiva soprattutto nei paesi occidentali, dove la discussione era da anni focalizzata sulla "sostenibilità" del sistema sanitario. La pandemia ha definito un nuovo contesto di riferimento nel quale il servizio sanitario non è più solo un elemento del welfare del quale definire obiettivi in termini sostenibilità ma elemento strategico fondamentale della competitività del sistema produttivo nazionale, che può e deve assicurare le migliori condizioni ambientali al funzionamento ottimale di tutti i settori economici, dalla formazione all'industria.

In questo nuovo scenario è prevedibile che la spesa corrente e gli investimenti nel settore sanitario avranno un impulso significativo, sia pure in un ridisegno delle priorità del settore stesso.

Restano in gran parte validi i rischi già identificati negli anni precedenti.

La Società, nello svolgere la propria attività nel settore sanitario, ed in particolare in quello accreditato con il Servizio Sanitario Nazionale si trova esposta ad una serie di rischi di natura esogena. Particolarmente rilevanti sia nel breve che nel medio termine sono i rischi connessi alle disposizioni delle autorità pubbliche in materia di politica tariffaria, di livelli di budget produttivi e di riconoscimento di funzioni per prestazioni non tariffate. Per quanto riguarda il processo di "spending review", al quale il Servizio Sanitario Nazionale ormai da diversi anni è sottoposto, pur con alcune eccezioni dovute all'erogazione dei servizi sanitari per fronteggiare la pandemia (ricoveri, vaccinazioni etc.) resta operativo il limite imposto dal DL95 che ha congelato la spesa sanitaria privata accreditata ai livelli del 2011.

Le prestazioni rese a favore di pazienti extraregionali rischiano di essere assoggettate a norme più restrittive.

Per il personale non medico si è finalmente siglato nel corso del 2020 il rinnovo del contratto vacante dal 2007. Le politiche di accantonamento della Società si sono dimostrate adeguate.

La dinamica del mercato assicurativo ha portato già dal 2011 alla decisione di organizzare una diversa gestione del contenzioso per la malpractice medica. L'attuale formula organizzativa prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura solo degli importi molto elevati, dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata. Tale configurazione, se da un lato accentua la variabilità del costo di tale tematica, dall'altro migliora la consapevolezza della

struttura in merito al proprio outcome clinico. La durata temporale dei contenziosi determina la necessità di appostare fondi rilevanti e solo nel medio periodo si potrà avere una risultanza certa del costo dei contenziosi.

Nell'aprile 2017 è stato approvato il progetto di legge di riforma della responsabilità professionale dei medici. La riforma, che ha avuto di recente sua completa attuazione, ha previsto una serie di limitazioni al diritto di rivalsa sui professionisti, spostando ulteriormente a carico delle strutture sanitarie l'onere dei risarcimenti per malpractice.

Infine il settore sanitario pubblico e privato risulta essere uno dei più colpiti da attacchi informatici (Cyber-attach): secondo l'ultimo Data Breach Investigations Report di Verizon, che ha analizzato 53.000 incidenti e 2.216 violazioni (data breach) conclamate in 65 Paesi, in un anno gli attacchi informatici "ransomware" (ovvero i virus che prendono in ostaggio PC e smartphone criptando i relativi dati e chiedendo di pagare un riscatto per decriptarli) contro il settore sanitario sono passati dal 17% al 24%. Gli attacchi al settore hanno principalmente una motivazione di tipo economico (75%), sebbene comincino ad emergere anche altre finalità, quali ad esempio lo spionaggio industriale.

Azioni proprie

La Società non possiede, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie, né delle proprie controllanti, né ha acquistato o venduto, direttamente o tramite Società fiduciaria, azioni proprie e/o delle proprie controllanti nel periodo amministrativo 01.01.2021 - 31.12.2021.

Sedi secondarie

La Società non presenta alcuna sede secondaria.

Controllo contabile

Con l'assemblea del 4 aprile 2019 la Società ha conferito l'incarico per il controllo contabile alla Società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A. per il triennio 2019-2021.

Direzione e Coordinamento

La Società è soggetta alla direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.. Non constano agli amministratori operazioni che evidenzino svantaggio alla controllata e vantaggio alla controllante ai sensi dell'art. 2497 bis C.C.

Evoluzione prevedibile della gestione

Quanto all'andamento economico dell'esercizio 2022, i primi 2 mesi sono in linea con quanto previsto in sede di budget 2022

Per quanto riguarda il finanziato SSN, il contratto siglato nel 2021 prevede che le regole 2021 si estenderanno, salvo diversi accordi raggiunti dalla Regione Piemonte con le Associazioni rappresentative degli Erogatori, agli anni 2022 e 2023.

A conclusione della relazione sull'esercizio 2021, il Consiglio di Amministrazione ringrazia tutti coloro che hanno contribuito a realizzare gli obiettivi aziendali in un così complesso ed impegnativo scenario pandemico.

Per il Consiglio di Amministrazione

l Kegale Rappresentante

GRADENIGO S.R.L.

Sede in TORINO - C.so Regina Margherita, 8/10

Capitale Sociale Euro 40.000. - interamente versato -

(Registro delle Imprese di Torino – REA n. 1153694)

Società soggetta a direzione e coordinamento di Humanitas S.p.A.

Bilancio ordinario dell'esercizio 2021

PROSPETTI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

Stato Patrimoniale Attivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	2
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione		
delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.996.836	1.974.005
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	678.650	87.725
7) altre	558.910	378.736
Totale immobilizzazioni immateriali	3.234.396	2.440.468
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	22.634.824	21.776.213
2) impianti e macchinario	2.225,296	2.425.264
3) attrezzature industriali e commerciali	4.432.466	4.607.748
4) altri beni	1.201.198	1.200.738
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	2,221,445	1.106.789
Totale immobilizzazioni materiali	32.715.229	31.116.752
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	0	^
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al	Δ.	^
controllo delle controllanti	0	0

d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	35.949.625	33.557.220
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	1.465.144	2.021.911
prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	194.581	162.880
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	1.659.725	2.184.791
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti	20 550 220	
esigibili entro l'esercizio successivo	29.759.830	22.527.006
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	29.759.830	22.527.006
2) verso imprese controllate	٥	
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti	<u>v</u>	U
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	V	
esigibili entro l'esercizio successivo	478.374	578,772
esigibili oltre l'esercizio successivo	476.374	_
Totale crediti verso imprese sottoposte al	<u>.</u>	0
controllo delle controllanti	478.374	578.772
5-bis) crediti tributari	470.574	3/0.//2
esigibili entro l'esercizio successivo	997.322	1.678.358
esigibili oltre l'esercizio successivo	82.727	60.848
Totale crediti tributari	1.080.049	1.739.206
5-ter) imposte anticipate	1.846.772	3.662.068
5-quater) verso altri	1.0 (0.772	3.002,000
esigibili entro l'esercizio successivo	57.769	183.846
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	57.769	183.846
Totale crediti	33.222,794	28.690.898
III - Attività finanziarie che non costituiscono		
immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0

3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo		
delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della		
tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono		
immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.874.392	3.802.179
2) assegni	9.447	0
3) danaro e valori in cassa	26.326	22.105
Totale disponibilità liquide	2.910.165	3.824.284
Totale attivo circolante (C)	37.792.684	34.699.973
D) Ratei e risconti	74.041	59.928
TOTALE Attivo	73.816.350	68.317.121

Stato patrimoniale Passivo	31/12/2021	31/12/2020
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	40.000	40.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	392.324	392.324
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	8.000	8.000
V - Riserve statutarie	0	C
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	19.637.977	19.440.165
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	C
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	C
Versamenti in conto aumento di capitale	29.869	29.869
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	C
Versamenti in conto capitale	0	C
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	C
Riserva avanzo di fusione	0	C
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	C
Riserva da conguaglio utili in corso	0	C
Totale, varie altre riserve	5	1
Totale altre riserve	19.667.851	19.470.035
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi	0	O
finanziari attesi	0	C
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.533.673	197.813
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	29.641.849	20.108.173
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	2.699.558
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	C
4) altri	5.628.173	10.436.173
Totale fondi per rischi ed oneri	5.628.173	13.135.731
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.278.742	2.360.653
D) Debiti	2.270.712	2.500.055
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	C
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	
	<u></u>	0
2) obbligazioni convertibili	^	
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	_	_
a second and a second as	0	0
esigibili entro l'esercizio successivo		C
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	
esigibili oltre l'esercizio successivo Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo Totale debiti verso soci per finanziamenti 4) debiti verso banche		0
esigibili oltre l'esercizio successivo Totale debiti verso soci per finanziamenti 4) debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	10.003.687	6.077.480
esigibili oltre l'esercizio successivo Totale debiti verso soci per finanziamenti 4) debiti verso banche	0	· ·

⁵⁾ debiti verso altri finanziatori

esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.351	1.881
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	2,351	1.881
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.065.373	9.389.441
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	13.065.373	9.389.441
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	825.754	598.207
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	825.754	598.207
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo		
delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	320.196	256.877
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo		
delle controllanti	320.196	256.877
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.078.325	766.588
esigibili oltre l'esercizio successivo	117856	0
Totale debiti tributari	1.196.181	766.588
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	970.936	827.463
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza		
e di sicurezza sociale	970.936	827.463
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.619.086	1.582.059
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	1.619.086	1.582.059
Totale debiti	36.014.344	32.557.409
E) Ratei e risconti	253.242	155.155
TOTALE Passivo	73.816.350	68.317.121

CONTO ECONOMICO

Conto economico	31/12/2021	31/12/2020
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	73.215.057	58.483.992
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso	0	0
di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	31.701	(125.166)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi	0	0
contributi in conto esercizio	0	0
altri	5.784.689	2.002.804
Totale altri ricavi e proventi	5.784.689	2.002.804
Totale valore della produzione	79.031.447	60.361.630
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.904.820	12.219.874
7) per servizi	22.562.945	18.386.952
8) per godimento di beni di terzi	439.261	232.145
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	16.252.555	16.345.424
b) oneri sociali	4.678.620	4.588.219
c) trattamento di fine rapporto	1.131.512	1.066.379
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	82.224	134.387
Totale costi per il personale	22.144.911	22.134.409
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	409.021	411.997
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.849.105	2.658.891
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante		
e delle disponibilità liquide	125.354	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.383.480	3.070.888
11) variazioni delle rimanenze di materie prime,		
sussidiarie, di consumo e merci	556.768	(1.039.193)
12) accantonamenti per rischi	1.029.763	791.294
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	4.921.094	4.394.389
Totale costi della produzione	68.943.042	60.190.758
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	10.088.405	170.872
C) Proventi e oneri finanziari:	1010001100	1,0,0,2
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		U
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
,	0	0
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti	•	_
nelle immobilizzazioni	0	0

b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che

non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che		
non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	•	
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
17) interessi e altri oneri finanziari		0
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	153.457	167.316
Totale interessi e altri oneri finanziari	153.457	167.316
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(153.457)	(167.316)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:	(1001101)	(107,510)
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono		,
partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono	0	0
partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata		
della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono		
partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono		
partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della		
tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0_
Totale delle rettifiche di valore di attività		
finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	9.934.948	3.556
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti,		
differite e anticipate	1.005.505	
imposte correnti	1.285.535	43.508
imposte relative a esercizi precedenti	0	(107.648)
imposte differite e anticipate proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato	(884.260)	(130.117)
fiscale / trasparenza fiscale	Λ	^
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio,	0	0
correnti, differite e anticipate	401.275	/104 3 <i>55</i> \
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.533.673	(194.257)
Ery ome (peruna) den esercizio	3,333,0/3	197.813

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2021	31/12/2020
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
(metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	9.533,673	197.813
Imposte sul reddito	401.275	(194.257)
Interessi passivi/(attivi)	153.457	167.316
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di	0	0
attività	16	10.518
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte		
sul reddito, interessi, dividendi e		
plusvalenze/minusvalenze da cessione	10.088.421	181.390
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto		
contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.438.600	885.013
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.258.126	3.070.888
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di	0	
strumenti finanziari derivati che non comportano	0	0
movimentazione monetaria	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione)	4	(821.678)
per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari		
che non hanno avuto contropartita		
nel capitale circolante netto	4.696.730	3.134.223
2) Flusso finanziario prima delle variazioni		
del capitale circolante netto	14.785.151	3.315.613
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	525.066	(914.027)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.357.183)	1.202.443
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	3.675.932	845.360
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(14.113)	8.171
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	98.087	92.239
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del	3.201.082	21.964
capitale circolante netto		
Totale variazioni del capitale circolante netto	128.871	1.256.150
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del		
capitale circolante netto	14.914.022	4.571.763
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(153.457)	(167.316)
(Imposte sul reddito pagate)		(2.153.306)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(8.903.710)	(2.060.532)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(9.057.167)	(4.381.154)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.856.855	190.609
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(4.447.599)	(3.332.790)
	1	1
Disinvestimenti	I	1
Disinvestimenti Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	1	1

Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto		
delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto		
delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.650.547)	(4.078.465)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	3.697.749	448.004
Accensione finanziamenti	0	10.000.000
(Rimborso finanziamenti)	(4.818.175)	(3.278.940)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(1)	1
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.120.427)	7.169.065
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A \pm B \pm C)	(914.119)	3.281.209
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.802.179	445.713
Assegni	0	23.961
Denaro e valore in cassa	22.105	73.401
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.824.284	543.075
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.874.392	3.802.179
Assegni	9.447	0
Denaro e valore in cassa	26.326	22.105
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.910.165	3.824.284
Di cui non liberamente utilizzabili		

Per il Consiglio di Amministrazione

II Legale Rappresentante

NOTA INTEGRATIVA PARTE INIZIALE

INTRODUZIONE, NOTA INTEGRATIVA

Ai fini della redazione del Bilancio d'esercizio si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile e dai principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Bilancio risulta costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Rendiconto Finanziario;
- Nota Integrativa.

PRINCIPI DI REDAZIONE

L'esposizione dei valori che compongono lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario dell'esercizio 2021 è conforme alle specifiche previste dagli articoli 2423, 2423 bis, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425 bis, 2425 ter e 2426 del Codice Civile. La presente Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio è stata predisposta in aderenza ai dettami previsti dall'art. 2427 e dall'art. 2427-bis e seguenti del Codice Civile.

La predisposizione del bilancio al 31.12.2021 non ha comportato la necessità di dovere ricorrere a deroghe per casi eccezionali, come previsto dall'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Nell'ambito della predisposizione del bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta, nonché i principi contabili previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, e più precisamente:

- ♦ la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ♦ la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio nessun criterio è stato modificato rispetto al bilancio chiuso al 31.12.2020.

Gli importi esposti negli schemi di bilancio ed in Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

L'eventuale saldo delle differenze di arrotondamento derivanti dal bilancio redatto in unità di Euro e dalla contabilità tenuta in centesimi di Euro, è stato imputato direttamente ad una delle riserve di Patrimonio Netto o al Conto Economico.

Di seguito si riportano i principali criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio civilistico.

CRITERI VALUTAZIONE APPLICATI

ATTIVO

B. I Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli oneri accessori direttamente imputabili ed ammortizzate sistematicamente in relazione alla loro presumibile utilità futura.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili e i costi di impianto e ampliamento sono iscritti al costo ed ammortizzati in quote costanti per un periodo di cinque anni.

Si segnala che la voce "concessione, licenze, marchi e diritti simili", include anche l'importo pagato al comune di Torino per il diritto di superficie sui Fabbricati in concessione. Tale valore è ammortizzato in 99 anni che rappresenta la durata del diritto di concessione.

Le migliorie su beni di terzi sono iscritte al costo ed ammortizzate sulla base della utilità residua delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione, se inferiore.

Le migliorie che modificano la funzionalità dell'area e le principali strutture edili e impiantistiche dell'edificio vengono ammortizzate sulla base di una vita utile di 9 anni, mentre gli interventi che non modificano la funzionalità dell'area sono ammortizzati sulla base di una vita utile di 5 anni.

B. II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto comprensivo di eventuali oneri accessori di diretta imputazione ed eventualmente aumentato delle rivalutazioni effettuate nei casi previsti dalla normativa come previsto dall'OIC n. 16.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di coefficienti economico-tecnici determinati in considerazione della loro presumibile utilità futura.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono contabilizzati ad incremento dei cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Per tutte le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio viene applicata, solamente per il primo anno, la metà dell'aliquota di ammortamento, in considerazione del minor deterioramento fisico e della ridotta durata di utilizzo.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo delle relative immobilizzazioni materiali, come di seguito specificato.

Vengono di seguito illustrati i piani di ammortamento adottati per le varie voci delle Immobilizzazioni materiali:

Categoria Cespite	Aliquota applicata
Attrezzature generiche	25,0%
Attrezzature specifiche	12,5%
Impianti	12,5%
Ferri chirurgici	12,5%
Mobili e arredi generici	12,0%
Fabbricati	3,0%
Macchine elettroniche	20,0%
Telefonia	20,0%
Autovetture	25,0%

C. I Rimanenze

Le giacenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono state valorizzate al costo medio ponderato come previsto dall'OIC n. 13.

Il valore delle scorte obsolete e a lenta movimentazione, ove necessario, è svalutato in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo obsolescenza.

Le prestazioni sanitarie in corso alla fine dell'anno sono state determinate sulla base dei corrispettivi finali, ripartendo il valore complessivo della prestazione in proporzione alle giornate di ricovero trascorse dalla data d'inizio dello stesso fino alla fine dell'anno, rispetto alle giornate totali.

C. II Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato se gli effetti sono irrilevanti. È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza la cui congruità rispetto alla posizione di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali di settore e di rischio paese.

C. IV Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

D. Ratei e risconti attivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

PASSIVO

B. Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti sono stati calcolati in modo da coprire rischi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi è stato rispettato il criterio generale di prudenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

C. Trattamento di fine rapporto

Il fondo costituisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti fino al 31.12.2021, determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile e della vigente normativa di lavoro e, dall'esercizio 2007, riflette le disposizioni della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) che ha modificato le regole per il TFR maturando dal 1º gennaio 2007 per le società con più di 50 addetti:

- le quote di TFR maturate fino al 31.12.2006 rimangono in azienda;
- le quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007 devono, a scelta del dipendente, secondo le
 modalità di adesione esplicita o adesione tacita, essere destinate a forme di previdenza complementare o
 essere mantenute in azienda e quindi trasferite al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Alla luce di tali modificazioni il valore del Fondo TFR in bilancio rappresenta la quota di TFR maturato in passato, al netto delle anticipazioni erogate, che andrà ad esaurirsi con i pagamenti che avverranno in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro e si incrementerà in relazione alla rivalutazione annuale. La quota di TFR maturanda che dovrà essere versata all'INPS sarà contabilizzata per competenza nella voce accantonamento TFR con contropartita il debito verso enti previdenziali, mentre la quota destinata a fondi pensione sarà contabilizzata come accantonamento TFR con contropartita del debito verso fondi pensione.

D. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti ai sensi dell'Art. 2423 comma 4 del codice civile.

E. Ratei e risconti passivi

Sono calcolati in aderenza ai disposti dell'articolo 2424 bis del Codice Civile.

Impegni, rischi e garanzie

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata e descritti, come previsto dal Dlgs 139/15, nella Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO

Ricavi

I ricavi sono riconosciuti al momento dell'effettuazione del servizio e sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale.

Costi

I costi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economico-temporale, e di correlazione di costi e ricavi.

Imposte del periodo

Le imposte correnti sul reddito sono iscritte in base ad una stima prudente del reddito imponibile in conformità alle disposizioni vigenti.

L'aliquota Ires applicata è pari al 24% (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - Legge di Stabilità 2016) mentre per l'Irap l'aliquota applicata rimane invariata al 3,9%.

In linea con quanto previsto dai principi contabili, le imposte differite e le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota in vigore al momento in cui le aliquote temporanee si riverseranno purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

In conformità con quanto disposto dai principi contabili, le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

Gruppo IVA

La Società a decorrere dal 01 gennaio 2020 è Società partecipante al Gruppo IVA Humanitas, regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies.

La costituzione del suddetto Gruppo IVA Humanitas ha comportato l'attribuzione di una nuova Partita IVA di Gruppo che, a partire da tale data, identifica in modo univoco le Società partecipanti al Gruppo IVA.

L'opzione esercitata per la costituzione di un Gruppo IVA è vincolante per il triennio 2020-22, dopo di che si rinnoverà tacitamente di anno in anno fino a revoca.

In base a quanto indicato dall'Agenzia delle Entrate rispondendo ad istanza di interpello, la società controllante di vertice a livello nazionale Teur S.p.A. ha acquisito il Ruolo di Rappresentante del Gruppo IVA Humanitas; essa, in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti.

L'effetto principale della costituzione di un Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragruppo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

Nell'ambito delle attività separate, dove siano presenti operazioni esenti, il Gruppo ha un unico "pro-rata" IVA, questo comporta che si determinano per le società appartenenti al Gruppo degli svantaggi o vantaggi a seconda che il "pro-rata" IVA di Gruppo sia superiore od inferiore a quello che, virtualmente, ciascuna società partecipante avrebbe "singolarmente".

In base al Regolamento tali vantaggi e svantaggi sono oggetto di opportuna compensazione economica a cura del Rappresentante, onde assicurare che al vantaggio economico complessivo del Gruppo non corrisponda alcuna penalizzazione economica alla singola società derivante dalla partecipazione al Gruppo IVA.

NOTA INTEGRATIVA ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Impianto e ampliament o	Sviluppo	Brevetti industriale e diritto di utilizzazion e delle opere dell'ingegno	Concessione , licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazion i in corso e acconti	Altre	Totale
Costo storico	325.122	0	0	4.932.145	0	87.725	426.073	5.771.065
Fondo amm.to	325.120	0	0	2.958.140	0	0	47.337	3.330.597
31/12/2020	2	0	0	1.974.005	0	87.725	378.736	2.440.468
Incrementi	0	0	0	268.669	0	678.650	255.630	1.202.949
Riclassifiche Ammortament	0	0	0	87.725	0	(87.725)	0	0
i	2	0	0	333.563	0	0	75.456	409.021
31/12/2021	0	0	0	1.996.836	0	678.650	558.910	3.234.396
Costo storico	325.122	0	0	5.288.539	0	678.650	681.703	6.974.014
Fondo amm.to	325.122	0	0	3.291.703	0	0	122.793	3.739.618
31/12/2021	0	0	0	1.996.836	0	678.650	558.910	3.234.396

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali ammontano a euro 1.202.949 rispetto a euro 745.676 dello scorso esercizio.

I principali investimenti riguardano, alla voce Software, il completamento del nuovo CUP (A4H) progetto già iniziato lo scorso anno con le relative integrazioni ai sistemi esistenti e, alla voce Migliorie in conto terzi, lavori di ristrutturazione e adeguamento impiantistico sui fabbricati in locazione sia in corso Regina Margherita n. 6 sia presso il nuovo punto di ritiro referti realizzato in corso Tortona 29.

Le immobilizzazioni immateriali in corso ammontano a euro 678.650 e sono relative ai lavori di rifunzionalizzazione del fabbricato in locazione del nuovo Humanitas Medical Care in corso Principe Oddone non ancora operativo a fine esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre	In corso e acconti	Totale
Costo storico	37.694.170	22.951.564	10.914.023	3.656.129	1.106.789	76.322.675
Fondo Amm.to	15.917.957	20.526.300	6.306.275	2.455.391	0	45.205.923
31/12/2020	21.776.213	2.425.264	4.607.748	1.200.738	1.106.789	31,116,752
Incrementi	972.628	256.033	797.055	268,720	2.153.163	4.447.599
Riclassifiche	1.038.507	0	0	0	(1.038.507)	0
Decrementi	0	0	1.118	0	0	1.118

Ammortamenti	1.152.524	456.001	972.320	268.260	0	2.849.105
Altre variazioni	0	0	1.101	0	0	1.101
31/12/2021	22.634.824	2.225.296	4.432.466	1.201.198	2.221.445	32.715.229
Costo storico	39.705.305	23.207.597	11.709.960	3.924.849	2.221.445	80.769.156
Fondo Amm.to	17.070.481	20.982.301	7.277.494	2.723.651	0	48.053.927
31/12/2021	22.634.824	2,225,296	4.432.466	1.201.198	2.221.445	32.715.229

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali ammontano a euro 4.447.599 a fronte di euro 3.332.790 dello scorso esercizio.

Gli incrementi più significativi riguardano investimenti strutturali (fabbricati ed impianti) e l'acquisizione di nuove apparecchiature medicali in particolare:

- completamento del nuovo blocco operatorio i cui lavori erano già iniziati nel 2020 e si sono conclusi a inizio 2021 per un investimento complessivo pari a euro 1.698.584;
- apparecchiature medicali per il nuovo blocco operatorio per un totale di euro 202.954 e per chirurgia oculistica per un totale di euro 208.680.

Si rilevano immobilizzazioni in corso per un importo complessivo di euro 2.153.163 relative ai lavori di rifunzionalizzazione dell'area al piano terra del civico 10 per la realizzazione dei nuovi ambulatori di libera professione non ancora conclusi al 31/12/2021.

Rientrano anche in questa voce le acquisizioni di apparecchiature medicali e arredi per il nuovo Medical Care di corso Principe Oddone non ancora operativo al 31/12/2021 a causa del completamento dei lavori.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali.

La società ha provveduto alle seguenti rivalutazione dei cespiti, nessun bene oggetto di rivalutazione è stato dismesso nel corso dell'esercizio.

B II) Immobilizzazioni Materiali	Costo storico	DL 185/208	Da conferimento	Valore 31.12.21
Terreni e fabbricati	23.776.296	14.149.009	1.780.000	39.705.305
di cui Terreni	354.223	2.099.506	0	2.453.729
di cui Fabbricati	23.422.073	12.049.503	1.780.000	37.251.576
Impianti e Macchinari	23.207.597	0	0	23.207.597
Attrezzature industriali e commerciali	11.709.960	0	0	11.709.960
di cui attrezzature specifiche	10.023.647	0	0	10.023.647
ferri chirurgici	886.937	0	0	886.937
attrezzature generiche	799.376	0	0	799.376
Altri beni	3.924.849	0	0	3.924.849
di cui arredi sanitari e generici	2.282.202	0	0	2.282.202
macchine elettroniche	1.635.057	0	0	1.635.057
autovetture	0	0	0	0
telefonia	7.590	0	0	7.590
altri beni	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.221.445	0	0	2.221.445
Totale	64.840.147	14.149.009	1.780.000	80.769.156

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Descrizione	31/12/2020	Variazioni	31/12/2021
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.021.911	(556.767)	1.465.144
Lavori in corso su ordinazione	162.880	31.701	194.581
Totale rimanenze	2.184.791	(525.066)	1.659.725

La voce in oggetto a fine esercizio è così composta:

C I) Rimanenze	Valore 31.12.20	Variazione	Valore 31.12.21
Materie prime, sussidiarie e di consumo	<u>2.021.911</u>	(556.767)	1.465.144
di cui Esist. Finali - Mag. Farmacia	1.308.115	(427.048)	881.067
Esist. Finali - Mag. Laboratorio	198.051	(92.499)	105.552
Esist. Finali - Mag. Sanitario	620.500	(71.397)	549.103
F.do svalutazione magazzino	(104.755)	34.177	(70.578)
3) Prestazioni sanitarie in corso	<u>162,880</u>	<u>31.701</u>	<u>194.581</u>
di cui Esist. Finali - Ricoveri SSN	162.880	31.701	194.581
Totale	2.184.791	525.066	1.659.725

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite dalle scorte di farmaci, presidi sanitari, reagenti ed altri materiali di consumo connessi all'attività ospedaliera.

Come indicato nei criteri di valutazione, le rimanenze di magazzino sono state valorizzate al costo medio annuo ponderato rettificato del valore delle giacenze di magazzino a lento movimento tenendo conto del loro grado di obsolescenza e scadenza.

La voce "Prestazioni sanitarie in corso" si riferisce alla quota di competenza del 2021 dei corrispettivi a fronte delle prestazioni di ricovero in essere alla fine dell'esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	31/12/2020	Variazione nell'esercizio	31/12/2021	Esigibili Entro l'escreizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo
Verso clienti	22.527.006	7.232.824	29.759.830	29.759.830	
Verso sottoposte al controllo delle controllanti	578.772	(100.398)	478.374	478.374	
Per crediti tributari	1.739.206	(659.157)	1.080.049	997.322	82.727
Per imposte anticipate	3.662.068	(1.815.296)	1.846.772	1.846.772	
Verso altri	183.846	(126.077)	57.769	57.769	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	28.690.898	4.531.896	33.222.794	33.140.067	82.727

C II) Crediti	Valore 31.12.20	Variazione	Valore 31.12.21
1) Verso Clienti	22.527.006	7.232.824	29.759.830
S.S.N.	20.366.507	6.345.620	26.712.127
Altri	2.869.312	1.011.563	3.880.875
Fondo Svalutazione Crediti	(708.813)	(124.359)	(833.172)
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	578.772	100.398	478.374
di cui entro 12 mesi:	<u>578.772</u>	100.398	<u>478.374</u>
Commerciali	578.772	100.398	478.374
5-bis) Crediti tributari	1.739.206	(659.157)	1.080.049
di cui entro 12 mesi:	1.678.358	<u>681.036</u>	<u>997.322</u>
Imposte dirette	1.605.696	(767.991)	837.705
Credito d'imposta	58.191	101.426	159.617
Altri crediti	14.471	(14.471)	0
di cui oltre 12 mesi:	60.848	21.879	82.727
Credito d'imposta	60.848	21.879	82.727
5-ter) Imposte anticipate	3.662.068	(1.815.296)	1.846.772
5-quater) Verso altri	183.846	(126.077)	57.769
di cui entro 12 mesi:	<u>183.846</u>	<u>126.077</u>	<u>57.769</u>
Anticipi a fornitori	11.314	(8.076)	3.238
Crediti verso dipendenti	0	806	806
Depositi cauzionali	0	6.300	6.300
Crediti diversi	172.532	(125.107)	47.425
Totale	28.690.898	4.531.896	33.222.794

• Verso clienti

- Crediti verso S.S.N.

Il credito verso S.S.N. alla fine dell'esercizio 2021 ammonta a euro 26.712.127, superiore di euro 6.345.620 rispetto all'esercizio 2020.

Rimangono da incassare euro 205.333 relativi al 2016 per attività eseguita a favore di pazienti extra Regione Piemonte, la cui liquidazione è legata all'espletamento delle procedure nazionali di gestione della mobilità interregionale.

Per l'anno 2019 rimangono da incassare euro 997.834 relativi al saldo del rimborso dei farmaci a somministrazione diretta (tracciato F).

Per l'anno 2020 rimangono da incassare euro 327.526 relativi al saldo del rimborso dei farmaci a somministrazione diretta (tracciato F). Inoltre è stato riconosciuto un importo pari a euro 4.442.695 a compensazione dei costi sostenuti durante l'emergenza Covid non inseriti a bilancio nel 2020 in quanto non erano stati definiti da parte della Regione Piemonte i criteri di consuntivazione al momento della chiusura del bilancio.

I rimanenti euro 20.738.739 sono relativi alle quote mensili non liquidate al 31/12/2021 e al saldo della produzione 2021 calcolato sulla base degli importi consuntivabili in base alle modalità previste dal contratto e sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio.

- Crediti verso Altri

Sono dovuti essenzialmente alle prestazioni sanitarie erogate in regime privato, in particolare verso i grandi contraenti quali fondi previdenziali, compagnie assicurative ed aziende. L'incremento verso l'anno precedente riflette un rallentamento degli incassi da parte dei fondi e l'andamento positivo dell'attività privata.

- Fondo svalutazione crediti

Lo stanziamento copre esclusivamente i rischi di insolvenza relativamente ai crediti commerciali verso clienti diversi dal SSN.

Al 31/12/2021 è stato effettuato un accantonamento a conto economico pari a euro 125.354 mentre l'utilizzo, a stato patrimoniale, nel corso del 2021 è stato pari a euro 995.

Il saldo del fondo al 31.12.2021 è di euro 833.172 ed è considerato idoneo a coprire le eventuali criticità che potrebbero sorgere nella fase di incasso dei crediti.

• Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Crediti commerciali

La voce si riferisce a crediti commerciali per prestazioni di carattere sanitario e di addebito relativo a personale distaccato verso E.C.A.S. S.p.A. per euro 137.967, verso Casa di Cura Cellini S.p.A. per euro 248.312, verso Cliniche Gavazzeni S.p.A. per euro 82.966 e verso Humanitas Mirasole S.p.A. per euro 9.128.

• Crediti tributari

Imposte dirette

L'importo, pari a 837.705, si riferisce al credito verso l'Erario derivante dal maggior versamento degli acconti Ires effettuati nel 2019 dedotte le imposte dell'esercizio 2021.

Credito d'imposta

La voce include il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali come previsto dalle leggi n. 160/2019 e 178/2020 per euro 242.344 euro (di cui 82.727 euro oltre l'esercizio).

• Imposte anticipate

È il credito che si è generato come conseguenza dei differenti criteri di determinazione del reddito civilistico e del reddito imponibile determinato in applicazione della normativa fiscale, sia per la quota Ires sia per la quota Irap.

Le imposte anticipate attive sono calcolate applicando l'aliquota Ires (24%) e Irap (3,9%) in ottemperanza alla Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), invariate rispetto all'esercizio precedente.

Per un maggior dettaglio della movimentazione delle imposte anticipate si rinvia a quanto esposto nella sezione 20) Imposte del periodo.

Crediti di durata residua superiore a cinque anni

Non vi sono crediti con scadenza superiore ai cinque anni.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2020	Variazione nell'esercizio	31/12/2021
Depositi bancari e postali	3.802.179	(927.787)	2.874.392
Assegni	0	9.447	9.447
Denaro e altri valori in cassa	22.105	4.221	26.326
Totale disponibilità liquide	3.824.284	(914.119)	2.910.165

I depositi sono costituiti dalle disponibilità giacenti sui conti correnti bancari della società.

- Gli assegni sono i titoli di credito non ancora presentati all'incasso.
- Il denaro ed i valori in cassa sono costituiti del denaro liquido giacente presso le casse aziendali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Descrizione	31/12/2020 Variazione nell'esercizio		31/12/2021
Ratei attivi	-		-
Risconti attivi	59.928	14.113	74.041
D) Ratei e risconti	59.928	14.113	74.041

D) Ratei e Risconti Attivi	Valore 31.12.20	Variazione	Valore 31.12.21
2) Risconti attivi	59.928	14.113	74.041
Borse di studio medici specializz.	21.666	0	21.666
Canoni Software/Hardware	3.041	1.405	4.446
Canoni di manutenzione	0	1.373	1.373
Canoni noleggio/leasing	4.524	1.678	6.202
Locazione Immobile	12.222	19.675	31.897
Assicurazioni	7.934	(7.934)	0
Altri	10.541	(2.084)	8.457
Totale	59.928	14.113	74.041

I risconti attivi si riferiscono a quota parte di costi di competenza dell'esercizio successivo.

NOTA INTEGRATIVA PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Ris. sovrapprezzo quote	Riserva di arrotond.	Versam. Soci a copertura perdite	Riserva Straord.	Utile/Perdite es. prec.	Risultato netto esercizio	Totale
PN al 31.12.18	40.000	8.000	392.324	2	29.869	9.433.385	0	4.480.078	14.383.658
Destinazione risultato d'esercizio 2018 Riserva da						4.480.078		(4.480.078)	0
arrotondamento Utile (perdite)				(4)				4 4	(4)
d'esercizio								5.526.703	5.526.703
PN al 31.12.19	40.000	8.000	392.324	(2)	29.869	13.913.463	0	5.526.703	19.910.357
Destinazione risultato d'esercizio 2019 Riserva da						5.526.702		(5.526.703)	(1)
arrotondamento Utile (perdite)				3					3
d'esercizio								197.813	197.813
PN al 31.12.2020	40.000	8.000	392.324	1	29.869	19,440,165	0	197.813	20.108.172
Destinazione risultato d'esercizio 2020 Riserva da						197.813		(197.813)	0
arrotondamento Utile (perdite)				4					4
d'esercizio								9.533.673	9.533.673
PN at 31,12,2021	40.000	8.000	392.324	5	29.869	19.637.978	0	9.533.673	29.641.849

Le variazioni intervenute nel patrimonio netto sono una diretta conseguenza della delibera dell'assemblea ordinaria del 31 marzo 2021 nel corso della quale è stata deliberata la destinazione dell'utile d'esercizio 2020, pari a euro 197.813 a riserva straordinaria.

Si segnala inoltre, che con delibera del 30 settembre 2021 l'assemblea ha deliberato la costituzione di una riserva straordinaria vincolata in sospensione d'imposta ai sensi della legge 104/2020 pari ad un importo di euro 11.432.030 attingendo dalla Riserva Straordinaria.

Alla data del 31.12.2021 il capitale sociale risulta pari a euro 40.000 interamente versato.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Per aumento capitale	Per copertura perdite	Per distribuzione utili o rimborsi
Capitale sociale	40.000			
Riserve di capitale:	392.324	392.324	392.324	392.324
Riserva da sovrapprezzo quote *)	392.324	392.324	392.324	392.324
Riserve di utili:	29.209.524	29.201.520	29.209.520	29.201.520
Riserva legale	8.000		8.000	
Riserva straordinaria	19.637.978	19.637.978	19.637.978	19.637.978
Riserva da arrotondamento	4			
Versamento Soci a copertura perdite	29.869	29.869	29.869	29.869
Utile e perdita d'esercizio	9.533.673	9.533.673	9.533.673	9.533.673
Totale	29.641.848	29.593.844	29.601.844	29.593.844

*) Ai sensi dell'art. 2431 e 2426 comma 1 n. 5 del codice civile la Riserva sovrapprezzo quote può essere distribuita ai soci solo se la Riserva legale ha raggiunto il 20% del capitale sociale e nei limiti del completamento dell'ammortamento dei costi di impianto e ampliamento.

FONDI PER RISCHI E ONERI Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzo	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Per imposte, anche differite	2.699.558	0	2.699.558	(2.699.558)	0
Altri	10.436.173	1.305.409	6.113.409	(4.808.000)	5.628.173
Totale fondi per rischi ed oneri	13.135.731	1.305,409	8.812.967	(7.507.558)	5.628.173

B) Fondo Rischi e Oneri	Valore 31.12.20	Accantonamenti	Utilizzi	Valore 31.12.21
2) Fondo imposte	2.699.558	0	2.699.558	0
Fondo imposte differite	2.699.558	0	2.699.558	0
4) altri	10.436.173	1.305.409	6.113.409	5.628.173
Fondo rischi S.S.N.	5.869.876	519.350	4.941.968	1.447.258
Fondo rischi altri	1.571.887	257.787	115.794	1.713.880
Fondo rischi contenzioso	2.714.642	402.128	954.767	2.162.003
Fondo rischi spese legali per contenziosi	186.049	23.385	7.161	202.273
Fondo premio incentivazione	93.719	102.759	93.719	102.759
Totale	13.135.731	1.305.409	8.812.967	5.628.173

Fondo imposte differite:

Il fondo imposte differite derivante dal disallineamento civilistico-fiscale dei cespiti acquisiti attraverso il conferimento è stato chiuso al 31/12/2021 a seguito del pagamento di un'imposta sostitutiva pari al 3% che, come stabilito dall'art. 110 del D.L. 104 del 2020, ha consentito il riallineamento civilistico-fiscale dei valori dei cespiti.

Per i dettagli si rimanda a quanto riportato nella sezione 20) Imposte del periodo del conto economico.

Fondo rischi SSN:

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per euro 4.941.968 prevalentemente a copertura del mancato incasso dei crediti relativi agli anni 2009, 2010, 2011 a seguito della sentenza del Tribunale di Torino del 18/03/2021 che respingeva definitivamente il ricorso del Gradenigo.

Il fondo è calcolato sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio.

Al 31.12.2021 è stato effettuato un accantonamento di euro 519.350 a copertura dei rischi legati ad eventuali abbattimenti extra budget e a differenti interpretazioni nella codifica delle diagnosi di dimissione, delle prestazioni ambulatoriali e dei farmaci a somministrazione diretta anche di anni precedenti.

Al 31.12.2021 si ritiene che il fondo sia congruo a coprire i rischi in essere.

Fondi altri:

Il fondo copre prevalentemente le passività derivanti dai futuri rinnovi del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del settore della sanità privata per il personale non medico (contratto scaduto in data 31/12/2018) e per l'ANMIRS per il personale medico (scaduto il 31/12/2007) e altri rischi sempre connessi all'area del personale. Al 31/12/2021 è stato effettuato un accantonamento pari a euro 257.787 per adeguarlo a copertura degli arretrati ancora non erogati, mentre l'utilizzo è stato pari a euro 115.794.

Fondo rischi contenzioso:

La finalità del fondo è di provvedere alla copertura delle franchigie e degli oneri della polizza RC medica, polizza che copre i rischi connessi allo svolgimento dell'attività professionale medica o comunque implicante responsabilità professionale attribuibile al personale medico.

La società si è dotata, già nel corso del 2016, di una formula organizzativa che prevede da un lato la stipula di una polizza a copertura esclusivamente dei sinistri più onerosi (superiori a 1,5 milioni di euro) e dall'altro l'affidamento della gestione dei contenziosi ad una società di servizi (Sipromed S.r.l.) dedicata alla gestione dei sinistri.

Tale politica di gestione ha accentuato la variabilità del costo di tale tematica ma ha migliorato la consapevolezza della struttura in merito al proprio out-come clinico.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per euro 954.767 principalmente per risarcimenti effettuati attraverso Sipromed S.r.l.

Fondo rischi spese legali per contenziosi:

Il fondo copre le spese legali che si sosterranno per la gestione dei contenziosi legati allo svolgimento dell'attività professionale medica. L'accantonamento al fondo nell'esercizio è stato pari a euro 23.385 mentre l'utilizzo per euro 7.161 si riferisce alle spese legali sostenute nell'anno.

Fondo premio incentivazione:

Il fondo si riferisce al premio di incentivazione per il periodo luglio-dicembre 2021 che verrà erogato nel mese di luglio 2022 così come previsto dall'articolo 65 del CCNL per il personale dipendente non medico delle strutture sanitarie private.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR, movimenti del periodo	Importo
Valore di inizio esercizio	2.360.653
Accantonamento	7.837
Utilizzo	89.748
Totale variazioni	(81.911)
Valore di fine esercizio	2,278.742

Il fondo definisce l'impegno maturato dalla società verso i dipendenti determinato in aderenza ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed alle modifiche introdotte nella normativa vigente dalla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007).

Il valore del fondo TFR in bilancio recepisce la quota di TFR maturato sino al 31.12.2006, al netto delle anticipazioni erogate in corso d'anno e dei pagamenti avvenuti in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, oltre all'incremento annuale legato alla rivalutazione del fondo.

DEBITI Variazioni e scadenza dei debiti

Descrizione	31/12/2020	Variazioni	31/12/2021	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Debiti verso banche	19.134.893	(1.120.426)	18.014.467	10.003.687	6.993.265	1.017.515
Acconti	1.881	470	2.351	2.351	0	
Debiti verso fornitori	9.389.441	3.675.932	13.065.373	13.065.373	0	
Debiti verso controllanti	598.207	227.547	825.754	825.754	0	
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	256.877	63.319	320.196	320.196	0	
Debiti tributari	766.588	429.593	1.196.181	1.078.325	117.856	
Debiti verso istituti di previdenza	827.463	143.473	970.936	970.936	0	
Altri debiti	1.582.059	37.027	1.619.086	1.619.086	0	
	32.557.409	3.456.935	36.014.344	27.885.708	7,111,121	1.017.515

D) Debiti	Valore 31.12.20	Variazione	Valore 31.12.21
4) Verso banche	19.134.893	(1.120.426)	18.014.467
di cui entro 12 mesi:	6.077.480	3.926.207	10.003.687
Linea di credito	0	2.000.000	2.000.000
Finanziamenti a breve termine	1.250.000	447.749	1.697.749
Mutui passivi	4.827,480	1.478.458	6.305.938
di cui oltre 12 mesi:	13.057.413	5.046.633	<u>8.010.780</u>
Mutui passivi	10.563.439	(2.552.658)	8.010.781
Finanziamenti a medio termine	2.493.974	(2.493.975)	1
6) Acconti	1.881	470	2.351
di cui entro 12 mesi:	<u>1.881</u>	<u>470</u>	<u>2.351</u>

7) Verso fornitori	9.389.441	3.675.932	13.065.373
di cui entro 12 mesi:	9.389.441	3.675.932	13.065.373
ITALIA	9.332.392	3.730.082	13.062.474
ESTERO	57.049	(54.150)	2.899
11) Verso controllanti	598.207	227.547	825.754
di cui entro 12 mesi:	<u>598.207</u>	<u>227.547</u>	<u>825.754</u>
Commerciali	148.775	202.379	351.154
Rappresentante c/iva di gruppo	449.432	25.168	474.600
11-bis) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	256.877	63.319	320.196
di cui entro 12 mesi:	<u>256.877</u>	<u>63.319</u>	<u>320.196</u>
Commerciali	256.877	63.319	320.196
12) Tributari	766.588	429.593	1.196.181
di cui entro 12 mesi:	<u>766.588</u>	<u>311.737</u>	<u>1.078.325</u>
Erario per imposte dirette	0	163.980	163.980
Erario ritenute IRPEF	765.809	(32.607)	733.202
Debiti per imposta sostitutiva IRES-IRAP	0	117.856	117.856
Altri	779	62.508	63.287
di cui oltre 12 mesi:	<u>0</u>	<u>117.856</u>	<u>117.856</u>
13) Verso Istituti di previd. e sicur.soc.	827.463	143.473	970.936
di cui entro 12 mesi:	<u>827.463</u>	<u>143.473</u>	<u>970.936</u>
I.N.P.S.	792.817	139.252	932.069
Fondi di Previdenza Complementare	33.142	1.302	34.444
I.N.A.I.L.	1.504	2.919	4.423
14) Altri debiti	1.582.059	37.027	1.619.086
di cui entro 12 mesi:	1.582.059	<u>37.027</u>	1.619.086
Dipendenti:	1.515.410	47.151	1.562.561
Competenze anno corrente	695.762	124.813	820.575
Fondo ferie	591.318	(59.127)	532.191
Fondo 14ma	6.753	0	6.753
Altri	221.577	(18.535)	203.042
Terzi:	66.649	(10.124)	56.525
Debiti verso Università	48.794	(19.924)	28.870
Altri	17.855	9.800	27.655
Totale	32.557.409	3.456.935	36.014.344

• Verso banche

I debiti verso banche sono così costituiti:

✓ Mutuo ipotecario pari a euro 5.000.000 stipulato nel corso del 2017 con Banca Intesa San Paolo S.p.A. della durata di 5 anni al tasso di interesse nominale annuo fisso ridotto al 0,83% (rispetto all'originario

- 1,2%). A garanzia è stata concessa un'ipoteca sui beni immobiliari iscritti in bilancio come *Fabbricati e Fabbricati in concessione* del valore complessivo di euro 6.000.000 a copertura del capitale mutuato, degli interessi e di tutti gli oneri accessori. Il debito è stato iscritto applicando il costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro. Attraverso tale criterio la contabilizzazione rappresenta effettivamente il valore attualizzato, la componente finanziaria pari a euro 1.425 è iscritta a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari. Al 31/12/2021 il capitale da rimborsare risulta essere pari a euro 1.249.804, al netto del costo ammortizzato, interamente esigibili entro l'esercizio.
- Mutuo ipotecario pari a euro 5.000.000 stipulato nel corso del 2013 con Banca Popolare di Sondrio della durata di 15 anni al tasso di interesse nominale annuo Euribor a sei mesi più una quota fissa di 1,25 punti percentuali annui. A garanzia è stata concessa un'ipoteca sui beni immobiliari iscritti in bilancio come *Fabbricati e Fabbricati in concessione* del valore di euro 8.500.000 a copertura del capitale mutuato, degli interessi e di tutti gli oneri accessori. Al 31/12/2021 il capitale da rimborsare risulta essere pari a euro € 2.896.597 di cui euro 2.558.577 esigibili oltre l'esercizio.
- ✓ Finanziamento con garanzia ipotecaria stipulato in data 20/11/2018 con Intesa Sanpaolo fino alla concorrenza massima di complessivi euro 5.000.000 con scadenza il 30/09/2023 al tasso di interesse nominale annuo fisso pari al 0,8%. A garanzia è stata concessa un'ipoteca di terzo grado sui beni immobiliari iscritti in bilancio come *Fabbricati e Fabbricati in concessione* del valore di euro 6.000.000 a copertura del capitale mutuato, degli interessi e di tutti gli oneri accessori. Il debito è stato iscritto applicando il costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro. Attraverso tale criterio la contabilizzazione rappresenta effettivamente il valore attualizzato, la componente finanziaria pari a euro 3.395 è iscritta a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari. Al 31/12/2021 l'importo utilizzato risulta essere pari a euro 2.497.369 al netto del costo ammortizzato, di cui euro 1.247.369 esigibili oltre l'esercizio.
- ✓ Mutuo chirografario pari a euro 5.000.000 stipulato nel corso del 2020 con Banca Popolare di Sondrio della durata di 36 mesi al tasso di interesse nominale annuo 0,7%. Il debito è stato iscritto applicando il costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro. Attraverso tale criterio la contabilizzazione rappresenta effettivamente il valore attualizzato, la componente finanziaria pari a euro 3.142 è iscritta a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari. Al 31/12/2021 il capitale da rimborsare risulta essere pari a euro 3.757.981 al netto del costo ammortizzato, di cui euro 2.897.900 esigibili oltre l'esercizio. Nel corso del 2021 è stato rivisto il piano di ammortamento con una proroga della scadenza dal 01/06/2023 al 01/06/2025.
- ✓ Mutuo chirografario pari a euro 5.000.000 stipulato nel corso del 2020 con Banca del Piemonte della durata di 3 anni (di cui le prime 13 rate mensili di preammortamento) al tasso di interesse nominale annuo 0,6%. Il debito è stato iscritto applicando il costo ammortizzato, metodo che consente di ripartire la differenza tra il valore iniziale ed il valore finale della passività attraverso il tasso di interesse effettivo tenendo conto dell'effetto temporale del denaro. Attraverso tale criterio la contabilizzazione rappresenta effettivamente il valore attualizzato, la componente finanziaria pari a euro 4.639 è iscritta a conto economico nella sezione C17) Interessi ed altri oneri finanziari. Al 31/12/2021 il capitale da rimborsare risulta essere pari a euro 3.914.967 al netto del costo ammortizzato, di cui euro 1.306.934 esigibili oltre l'esercizio.
- ✓ Finanziamento a breve termine (denaro caldo) con Banca del Piemonte per euro 2.000.000 al tasso di interesse nominale annuo del 0,3% rinnovabile a richiesta.
- ✓ Anticipazione in conto corrente su Banca Intesa Sanpaolo per un valore di euro 1.697.749 al 31/12/2021 al tasso di interesse nominale annuo del 0,5%.

Verso controllante

<u>Commerciali:</u> euro 351.154 si riferiscono a debiti commerciali nei confronti di Humanitas S.p.A., società con la quale nel corso del 2021 ci si è avvalsi principalmente di prestazioni di *service* operativo. I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

Rappresentante Gruppo IVA: rappresenta il debito per l'IVA e per la refusione dei costi comuni di gestione nei confronti di Teur S.p.A., rappresentante del "Gruppo IVA Humanitas", costituito a partire dal 1 Gennaio 2020 e regolato dal Titolo V-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n 633 ("Decreto IVA") dagli articoli da 70-bis a 70-duodecies. Teur S.p.A., in quanto Rappresentante, è tenuta a tutti gli adempimenti di legge previsti dalla normativa IVA a carico dell'unico soggetto passivo "Gruppo IVA", con responsabilità solidale per tutti gli importi dovuti con le società partecipanti. Per maggiori dettagli si rimanda ai criteri di valutazione.

· Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Commerciali:

Riguardano debiti commerciali nei confronti di Casa di Cura Cellini S.p.A. (euro 239.636), E.C.AS. S.p.A. (euro 923), Humanitas Mirasole S.p.A. (euro 70.002), Sipromed S.r.I. (euro 5.728) e Cliniche Gavazzeni S.p.A. (euro 3.907).

La Casa di Cura Cellini S.p.A. fornisce prevalentemente supporto e/o integrazione allo staff e prestazioni di carattere sanitario, Sipromed S.r.l. svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario, E.C.A.S. S.p.A. e Cliniche Gavazzeni S.p.A. svolgono prevalentemente supporto e/o integrazione allo staff e attività di consulenza.

I rapporti commerciali sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

• Tributari

I debiti tributari comprendono alla voce "Erario per imposte dirette" il debito Irap per euro 163.980, mentre per quanto riguarda l'IRES non risultano importi a debito beneficiando del residuo credito del 2019.

La voce "Erario ritenute IRPEF" è relativa al debito verso l'erario per le ritenute effettuate nei confronti dei dipendenti e dei collaboratori per i quali la Società funge da sostituto di imposta.

In questa categoria rientra il debito relativo all'imposta sostitutiva del 3% pari a euro 235.712, di cui euro 117.856 oltre l'esercizio, a seguito del riallineamento fiscale ai maggiori valori contabili dell'immobile di proprietà ai sensi del DL 104 del 14/08/202.

Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce comprende principalmente debiti per contributi da versare.

• Altri debiti

Debiti verso dipendenti:

Le competenze dipendenti anno corrente rappresentano competenze retributive maturate al 31 dicembre 2021 da liquidare nel corso del 2022.

Debiti verso terzi:

In questa voce sono inclusi anche debiti verso Humanitas University per euro 26.000.

• Debiti di durata residua superiore a cinque anni

Include i debiti verso le banche per i mutui in essere e scadenti oltre questa data per un totale di euro 1.017.516.

RATEI E RISCONTI

Descrizione	31/12/2020	Variazione nell'esercizio	31/12/2021
Ratei passivi	61.730	(16.195)	45.535
Risconti passivi	93.425	114.282	207.707
E) Ratei e risconti	155.155	98.087	253.242

E) Ratei e risconti passivi	Valore 31.12.20	Variazione	Valore 31.12.21
1) Ratei Passivi	61.730	(16.195)	45.535
Interessi	61.730	(16.195)	45.535
2) Risconti Passivi	93.425	114.282	207.707
Crediti d'imposta	93.425	114,282	207.707
Totale	155,155	98.087	253.242

I ratei e risconti passivi sono relativi alla quota parte di costi di competenza 2021.

NOTA INTEGRATIVA CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	73.215.057	58.483.992	14.731.065
Inpatient SSN	35.244.833	30.347.074	4.897.759
Outpatient SSN	14.081.924	9.749.353	4.332.571
Attività privata	12.174.673	8.154.925	4.019.748
Farmaci a somministrazione diretta	5.677.147	4.069.928	1.607.219
Funzioni	4.886.919	5.103.008	(216.089)
Ticket ambulatoriale SSN	1,147.076	1.049.532	97.544
Sperimentazione cliniche	2.485	10.172	(7.687)

L'analisi di dettaglio dell'andamento del fatturato SSN, nelle due macro aree di attività Inpatient ed Outpatient, va effettuata tenendo conto delle novità introdotte dalle delibere in materia sanitaria emesse dalla Regione Piemonte nel corso del 2021 come descritte nella Relazione sulla Gestione.

Inpatient SSN

Comprendono tutti i Ricoveri ed i Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso erogati in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale, valorizzati in base alla normativa vigente.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura, a ricoverati in regime SSN, di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e di cura.

Outpatient SSN

In questa voce sono incluse tutte le prestazioni sanitarie erogate, al di fuori delle attività di Ricovero e di Day Hospital in elezione e da Pronto Soccorso, in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale. Rientra nell'ambito di questa voce l'attività di somministrazione dei vaccini Covid svolta come da accordo sottoscritto con l'ASL Città di Torino.

Attività privata

Comprendono tutte le prestazioni sanitarie relative alle attività di Ricovero Ordinario, di Day Hospital e ambulatoriali effettuate al di fuori del regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

In questa voce sono inclusi anche i proventi derivanti dalla fornitura di prestazioni non di tipo sanitario connesse alle attività di ricovero e di cura.

Farmaci a somministrazione diretta

Si tratta di rimborsi da parte dell'ASL Città di Torino dei costi sostenuti per la fornitura e/o somministrazione di farmaci (normalmente ad alto costo). Tali farmaci possono essere somministrati direttamente in clinica e/o forniti (dispensati) al paziente per uso domiciliare.

Funzioni SSN

Si tratta della remunerazione per le attività non tariffate del Pronto Soccorso effettuate nel 2021, così come previsto dal contratto in essere con l'ASL Città di Torino.

Ticket SSN

Questa voce comprende il valore dei ticket e delle quote fisse per ricetta a carico del cittadino relativo all'erogazione di prestazioni ambulatoriali in regime di accreditamento con il Servizio Sanitario Nazionale.

Sperimentazioni cliniche

Comprendono i proventi derivanti dall'attività di ricerca e di sperimentazione clinica condotta da Gradenigo S.r.l. in collaborazione con case farmaceutiche.

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
A3) Variazione delle prestazioni sanitarie in corso	31,701	(125.166)	156.867
Esistenze finali	194.581	162.880	31.701
Esistenze iniziali	162.880	288.046	(125.166)

Sono ricoveri ordinari e di Day Hospital ciclici posti a cavallo dei due esercizi il cui ricavo quindi è stato ripartito per competenza. Per i criteri di valutazione e per il dettaglio delle variazioni si rimanda a quanto specificato al punto C) I nell'analisi dell'Attivo Circolante.

	1.1-31,12,21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
A5) Altri ricavi e proventi	5.784.689	2.002.804	3.781.885
Service Amministrativo/operativo	9.000	0	9.000
Sopravvenienze attive e abbuoni	112.589	225.969	(113.380)
Addebiti personale presso altre strutture	597.507	622.152	(24.645)
Gestione Bar	25.608	20.241	5.367
Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti	4.726.930	0	4.726.930
Rilascio Fondo rischi eccedenti	0	821.681	(821.681)
Addebito buoni pasto a terzi	3.359	2.484	875
Quota di competenza del credito d'imposta	27.935	6.702	21.233
Organizzazione corsi/congressi	27.394	22.926	4,468
Altri proventi e recupero costi	254.367	280.649	(26.282)

Sopravvenienze attive e abbuoni:

Le sopravvenienze attive si riferiscono, principalmente a rettifiche di costi e ricavi stanziati negli esercizi precedenti.

Prestazioni di ricovero/ambulatorio anni precedenti

Si tratta dei ricavi relativi al riconoscimento da parte della Regione Piemonte con Determina Dirigenziale n. 2187/A1414C/2021 del 24/12/2021 dell'incremento tariffario per prestazioni di assistenza ospedaliera per acuti rese a pazienti affetti da Covid e remunerazione di una specifica funzione assistenziale per i maggiori costi correlati all'allestimento dei reparti ed alla gestione dell'emergenza Covid-19. Tali ricavi non sono stati iscritti nel bilancio 2020 in quanto alla data di chiusura del bilancio non erano ancora noti i criteri di quantificazione.

Addebito personale presso altre strutture:

Si tratta del riaddebito di costo del personale di staff e sanitario non medico nei confronti di Casa di Cura Cellini S.p.A. e E.C.A.S. S.p.A. e Cliniche Gavazzeni S.p.A.

COSTI DELLA PRODUZIONE

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
B6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.904.820	12.219.874	1.684.946
Farmaci, presidi, reagenti e altri materiali di consumo	13.789.771	12.114.954	1.674.817
Cancelleria e modulistica	114.250	84,529	29.721
Altri materiali	799	20.391	(19.592)

Rispetto all'esercizio precedente si registra una diminuzione della percentuale del costo di Materie prime, sussidiarie e merci sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni che passa dal 20,9% al 18,9%.

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
B7) Servizi	22,562,945	18.386.952	4.175.993
Consulenze medicali	12.809.092	9.790.830	3.018.262
Collaborazioni sanitarie non mediche	1.115.222	797.088	318.134
Consulenza area ricerca e didattica	1.133	0	1.133
Utenze	1.161.830	804.254	357.576
Consulenze ed assistenza Intercompany	785.950	583.773	202.177
Servizi trasfusionali	501.942	449.102	52.840
Pulizie	552.874	535.228	17.646
Manutenzione attrezzature medicali	640.470	640.652	(182)
Ristorazione degenti	403.157	413.510	(10.353)
Consulenze Direzionali/Tecniche	231.166	222.480	8.686
Assicurazioni gestione e rimborso sinistri	181.024	190.352	(9.328)
Gestione lavanderia/Guardaroba	395.871	372.413	23.458
Mensa dipendenti al netto delle trattenute	104.097	86.688	17.409
Servizi di facility management	473.610	442.892	30.718
Analisi cliniche esterne e altre prestaz.sanit.	235.431	692.522	(457.091)
Raccolta smaltimento rifiuti	226.872	165.854	61.018
Collaborazioni esterne non sanitarie	539.637	356.672	182.965
Altre manutenzioni	79.849	88.738	(8.889)
Emolumenti Amministratori	220.470	212.708	7.762
Riaddebito personale distaccato	798.886	579.384	219.502
Spese certificazione controllo contabile	34,420	33.000	1.420
Emolumenti sindaci	34.281	35.779	(1.498)
Altri servizi	1.035.661	893.033	142.628

Questa voce accoglie tutti i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi all'attività ordinaria del Gradenigo S.r.l.

La voce più consistente è costituita dalle consulenze mediche (euro 12.809.092), seguita dalle utenze (euro 1.161.830).

La percentuale del costo dei Servizi sui Ricavi delle vendite e delle prestazioni migliora lievemente passando dal 31,4% al 30,8% pur registrando un incremento del costo complessivo dei servizi.

Le voci Consulenza ed assistenza Intercompany, Riaddebito personale distaccato, Analisi cliniche esterne e Assicurazione gestione e rimborso sinistri comprendono i rapporti con le società controllanti e le imprese sottoposte a controllo delle controllante. Il valore delle prestazioni fornite da Humanitas S.p.A. nel corso del 2021 è stato pari a euro 786.293; i servizi resi complessivamente da Casa di Cura Cellini S.p.A. ammontano a euro 747.776; i servizi resi da Sipromed S.r.l. ammontano a euro 99.207, quelli resi da E.C.A.S. S.p.A ammontano a euro 11.418 mentre quelli resi da Humanitas University ammontano a euro 60.352.

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
B8) Godimento beni di terzi	439.261	232.145	207.116
Locazione immobile	192.984	44.886	148.098
Noleggio attrezzature medicali	148.366	107.893	40.473
Noleggio autovetture	9.069	0	9.069
Altri noleggi	88.842	79.366	9.476

La parte più consistente è data dalla voce Locazione immobili pari a euro 192.984.

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
B9) Personale	22.144.911	22.134.409	10.502
a) salari e stipendi	16.252.555	16.345.424	(92.869)
b) oneri sociali	4.678.620	4.588.219	90.401
c) trattamento di fine rapporto	1.131.512	1.066.379	65.133
e) altri costi	82.224	134.387	(52.163)

La voce in oggetto rappresenta le componenti di costo relative al personale dipendente e interinale.

La percentuale del costo del personale sui ricavi delle vendite e delle prestazioni migliora passando dal 37,8% al 30,2% in virtù di un incremento del valore della produzione e di un sostanziale allineamento del costo del personale.

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
B14) Oneri diversi di gestione	4.921.094	4.394.389	526.705
IVA non detraibile	4.111.609	3,502,542	609.067
Sopravvenienze e abbuoni passivi	37.316	16.100	21,216
Acquisto valori bollati	74.588	55.154	19,434
Libri, giornali, riviste	5.040	7.158	(2.118)
Spese di rappresentanza	9.410	6.031	3.379
Tassa smaltimento rifiuti	204.314	205.377	(1.063)
Contributi associativi	27.792	25.494	2.298
Liberalità verso terzi	50.050	150.000	(99.950)
Altri oneri di gestione	400.975	426.533	(25.558)

La parte più consistente, è data dall'Iva sugli acquisti di beni, di servizi ed investimenti che non potendo essere recuperata resta a carico dell'azienda (art.19-bis DPR 633/72), come meglio dettagliato nei criteri di valutazione, dal 2020 la Società è entrata a far parte del Gruppo IVA.

L'effetto principale della costituzione del Gruppo IVA è dato dal fatto che le operazioni "infragruppo" non assumono rilevanza ai fini IVA pur continuando a costituire operazioni economiche rilevanti, generatrici di costi e ricavi ai fini civilistici.

La voce liberalità verso terzi include la donazione a favore di Humanitas University per un importo pari a euro 50.000 deliberata dal Consiglio di Amministrazione nel corso del 2021.

Le sopravvenienze passive riguardano sostanzialmente costi non stanziati di competenza di esercizi precedenti,

Gli altri oneri di gestione comprendono principalmente l'IMU per euro 160.856.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	1.1-31,12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
C17) Interessi ed altri oneri finanziari	153.457	167.316	(13.859)
Mutui	133.261	144.816	(11.555)
Interessi di mora	2.155	5.298	(3.143)
Interessi passivi di c/c	5.440	4.759	681
Altre voci	12.601	12.443	158

- Mutui

Rappresentano gli oneri finanziari maturati sui mutui in essere con Intesa San Paolo, Popolare di Sondrio e Banca del Piemonte come meglio dettagliato nella voce debiti verso banche.

- Interessi passivi di c/c

Rappresentano gli oneri finanziari maturati sulla linea di finanziamento a breve in essere con Intesa San Paolo, Popolare di Sondrio e Banca del Piemonte.

- Altre voci

Nelle altre voci è compreso il valore del costo ammortizzato per l'anno 2021 pari a euro 12.601 relativo ai costi dell'UP FRONT sostenuti per i mutui con Intesa San Paolo S.p.A., Banca Popolare di Sondrio e Banca del Piemonte e per il finanziamento ipotecario sempre con Intesa San Paolo S.p.A.

RICAVI/COSTI DI ENTITÀ O INCIDENZA ECCEZIONALI

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte del periodo, calcolate in applicazione del principio contabile n. 25, registrano complessivamente un valore pari a euro 401.275.

Le imposte correnti sono pari a euro 307.672 per la parte IRAP mentre per la parte IRES ammontano a euro 624.295.

In questa voce rientra l'imposta sostitutiva del 3% pari a euro 353.568 a seguito del riallineamento fiscale ai maggiori valori contabili dell'immobile di proprietà ai sensi del DL 104 del 14/08/2020, a seguito di questo riallineamento è stato chiuso il F.do imposte differite facendo registrare un provento pari a euro 2.699.556.

	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	Differenza '21-'20
E20) Imposte del periodo	401.275	(194.257)	595.532
a) Imposte correnti	1.285.535	43.508	1.242.027
IRES	624.295	0	624.295
IRAP	307.672	43.508	264.164
Imposta sostitutiva	353.568	0	353.568
b) Imposte esercizi precedenti	0	(107.648)	107.648
c) Imposte differite e anticipate	(884.260)	(130.117)	(754.143)

Come previsto dall'articolo 2427 del Codice Civile di seguito si riporta la tabella con la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione delle imposte differite e anticipate e l'ammontare delle imposte anticipate e differite contabilizzate.

	2020		2021	2021		Delta	
	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale	Differenze temp.	Effetto fiscale economico	
Imposte Anticipate							
Costi deducibili in es. futuri	38.846	9.323	70.882	17.012	32.036	7.689	
Fondo ríschí S.S.N.	5.869.875	1.637.695	1.447.257	403.785	(4.422.618)	(1.233.910)	
Fondo rischi altri	1.571.885	438.556	1.713.878	478.172	141.993	39.616	
Fondo rischi contenzioso	2.714.642	757.385	2.162.003	603.199	(552.639)	(154.186)	
Fondo rischi spese legali per contenziosi	186.050	51.908	202.274	56.434	16.224	4.527	
Fondo premio incentivazione	93.719	26.148	102.759	28.670	9.040	2.522	
Fondo svalutazione magazzino	104.755	29,227	70.578	19.691	(34.177)	(9.535)	
Fondo svalutazione crediti	404.620	97.109	404.620	97.109	0	0	
Differenza ammortamenti civ/fiscali	478.742	114.898	594.585	142.700	115.843	27.802	
Perdita fiscale	2.082.579	499.819	-	-	(2.082.579)	(499.819)	
Totale imposte anticipate	13.545.712	3.662.067	6.768.835	1.846.772	(6.776.878)	(1.815.296)	
Di cui: Ires		3.250.971		1,624.520		(1.626.451)	
Irap		411.096		222.251		(188.845)	
Imposte differite							
Differenza valore civ/fisc immobile	9.675.828	2.699.556	-	-	(9.675.828)	(2.699.556)	
					(9.675.828)	(2.699.556)	
Totale imposte differite	9.675.828	2.699.556	•	-	(710751020)	, , ,	
Di cui: Ires		2.322.199		-		(2.322.199)	
Irap		377.357		-		(377.357)	
Netto	3.869.885	962.511	6.768.835	1.846.772	2.898.950	884.260	

Le imposte anticipate sono state calcolate considerando l'IRES al 24% così come previsto dall'art. 1, comma 61 della Legge 208 del 28 dicembre 2015 e l'IRAP al 3,9% che recepisce le modifiche introdotte dall'art. 1, comma 20 della Legge 190 del 23 dicembre 2014.

In conformità con quanto disposto dai Principi Contabili emessi dall'Organismo Italiano di contabilità (OIC) le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali che potranno consentirne il recupero.

NOTA INTEGRATIVA ALTRE INFORMAZIONI

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Numero medio dei dipendenti ripartito per categoria

Dipendenti	Organico medio 2021	Organico medio 2020
MEDICI	92	90
CAPOSALA	9	13
INFERMIERI	137	124
OSS	59	52
AUSILIARI	30	29
TECNICI	36	33
BIOLOGI/FISICI/FARMACISTI	4	5
IMPIEGATI	111	99
DIRIGENTI	2	1
TOTALE	467	446

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Compenso spettante agli amministratori euro 220.469
Compenso spettante ai sindaci euro 34.281
Totale euro 254.750

Si segnala che nessuna anticipazione è stata concessa e che non risulta alcun credito iscritto a bilancio verso sindaci o amministratori.

CATEGORIE DI AZIONI EMESSE DALLA SOCIETÀ

Si segnala che la società non ha emesso strumenti finanziari (Art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.).

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

IMPEGNI E GARANZIE	1.1-31.12.21	1.1-31.12.20	DELTA
Impegni a favore di terzi			
Merce in conto deposito	637.525	832.470	(194.944)
Garanzie personali rilasciate			,
Fidejussioni rilasciate a favore di terzi	461.795	276.024	185.771

La voce <u>Impegni a favore di terzi</u> comprende "Merce in conto deposito" per euro 637.525 relativamente a materiale protesico in conto deposito presso l'ospedale in attesa di impianto.

La voce <u>Fidejussioni rilasciate a favore di terzi</u> comprende garanzie fidejussorie in relazione ai contratti di medicina del lavoro a favore di GTT Gruppo Torinese Trasporti per euro 128.870, a favore di SMAT Società Metropolitana Acque Torino per euro 69.875 e a favore del Politecnico di Torino per euro 13.300, mentre euro 249.750 sono a garanzia del contratto di locazione dell'immobile di C.so Principe Oddone dove è in corso di realizzazione il nuovo Humanitas Medical Care.

INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

SOCIETA' CONTROLLANTE

Humanitas S.p.A.

È l'azionista di controllo di Gradenigo S.r.l.

Il valore delle prestazioni fornite dalla capogruppo nel corso del 2021 è stato complessivamente pari a euro 786.293 e prevalentemente rivolto a service operativo.

A fine esercizio i debiti di natura commerciale ammontano a euro 351.154.

La società controllante ha concesso una linea di credito fino ad un massimo di 4 milioni di euro ad un tasso di interesse pari al tasso Euribor a tre mesi maggiorato di uno spread di 10 punti base non utilizzato nel corso del 2021.

SOCIETA' SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DELLA CONTROLLANTE

Sipromed S.r.l.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività di consulenza ed assistenza nella gestione dei sinistri in ambito sanitario.

Il valore delle prestazioni effettuate nei confronti di Gradenigo S.r.l. nel corso dell'esercizio ammonta a euro 92.000 ed i riaddebiti a euro 7.207.

A fine esercizio il Gradenigo presenta un debito di euro 5.728 nei confronti di Sipromed S.r.l.

Casa di Cura Cellini S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di Gradenigo S.r.l.

Nel corso del 2021 ha prevalentemente riaddebitato al Gradenigo il costo del personale distaccato e prestazioni di carattere sanitario per un totale pari a euro 747.776.

A fine esercizio il Gradenigo presenta un debito di natura commerciale pari a euro 239.636.

Il Gradenigo ha a sua volta riaddebitato alla Casa di Cura Cellini S.p.A. costi per personale distaccato e prestazioni sanitarie per complessivi euro 1.035.376.

Alla chiusura dell'esercizio presenta pertanto un credito di natura commerciale pari a euro 248.312.

E.C.A.S. S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività sanitaria in regime privatistico.

Nel corso del 2021 ha prevalentemente riaddebitato al Gradenigo prestazioni di carattere sanitario per un totale pari a euro 11.418.

A fine esercizio il Gradenigo presenta un debito di natura commerciale pari a euro 923.

Il Gradenigo ha a sua volta riaddebitato a E.C.A.S. S.p.A. costi per personale distaccato e prestazioni sanitarie per complessivi euro 993.368. Alla chiusura dell'esercizio presenta pertanto un credito di natura commerciale pari a euro 137.967.

Cliniche Gavazzeni S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di Gradenigo S.r.l.

Nel corso del 2021 ha prevalentemente riaddebitato al Gradenigo il costo del personale distaccato per euro

A fine esercizio il Gradenigo presenta un debito di natura commerciale pari a euro 3.908.

Il Gradenigo ha a sua volta riaddebitato a Cliniche Gavazzeni S.p.A. costi per personale distaccato e prestazioni sanitarie per complessivi euro 155.803. Alla chiusura dell'esercizio presenta pertanto un credito di natura commerciale pari a euro 82.966.

Humanitas Mirasole S.p.A.

È una controllata di Humanitas S.p.A., che svolge attività analoghe a quelle di Gradenigo s.r.l.

Nel corso del 2021 ha riaddebitato a Gradenigo prestazioni di service in ambito informatico per euro 70.000.

A fine esercizio il Gradenigo presenta un debito di natura commerciale pari a 70.002.

Il Gradenigo ha a sua volta riaddebitato a Humanitas Mirasole S.p.A. costi per prestazioni sanitarie e altri servizi per complessivi euro 9.128. Alla chiusura dell'esercizio presenta pertanto un credito di natura commerciale pari a euro 9.128.

I rapporti con le imprese del gruppo sono stati stipulati alle normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SUGLI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 6-ter, C.c.) la società non ha posto in essere operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni.

La società non ha posto in essere operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

IMPRESE CHE REDIGONO IL BILANCIO CONSOLIDATO DELL'INSIEME PIÙ GRANDE/PIÙ PICCOLO DI IMPRESE DI CUI SI FA PARTE IN QUANTO IMPRESA CONTROLLATA

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	San Faustin SA	Teur SpA
Città (se in Italia) o stato estero	Lussemburgo	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)		09962690963
Luogo di deposito del bilancio consolidato	26, Boulevard Royal , L-2449 Luxembourg, Luxembourg	via Monte Rosa 93

INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI EX ART. 2427-BIS DEL CODICE CIVILE

Si segnala che alla data del 31/12/2021 non sono in essere strumenti finanziari derivati (Art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.C.).

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEL BILANCIO DELLA SOCIETÀ CHE ESERCITA L'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

In seguito all'emanazione del D.Lgs. n. 6 del 17/01/2003 (nuovo art. 2497-bis del Codice Civile), si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita attività di direzione e coordinamento, Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Humanitas Spa al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico conseguito dalla società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni	237.728.840	178.135.336	
C) Attivo circolante	53.645.913	32.585.327	
D) Ratei e risconti attivi	121.427	40.848	
Totale attivo	291.496.180	210.761.511	
A) Patrimonio netto			
Capitale sociale	27.603.634	27.603.634	
Riserve	189.718.526	120.789.723	
Utile (perdita) dell'esercizio	7.859.990	40.441.435	
Totale patrimonio netto	225.182.150	188.834.792	
B) Fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	676.234	560.664	
D) Debiti	65.630,261	21.366.055	
E) Ratei e risconti passivi	7.535		
Totale passivo	291.496.180	210.761.511	

Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019	
A) Valore della produzione	9.766.991	10.923.503	
B) Costi della produzione	14.401.689	14.471.985	
C) Proventi e oneri finanziari	11.304.649	43.570.994	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.190.039)	(418.923)	
Utile (perdita) dell'esercizio	7.859.990	40.441.435	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'Art. 1 comma 125-quinquies, si segnala inoltre che la Vostra Società ha beneficiato nell'esercizio 2021 di contributi per la formazione, incassati dalle società di formazione incaricate, pubblicati sul Registro Nazionale degli Aiuti a cui si rinvia:

www.rna.gov.it/RegistroNazionaleTrasparenza/faces/pages/TrasparenzaAiuto.jspx

Si segnala infine che la Società nel conto economico dello scorso esercizio aveva beneficiato delle seguenti "agevolazioni fiscali o di pagamento" concesse nell'ambito del "Quadro temporaneo per gli aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da Covid-19" ai contribuenti con ricavi o compensi non superiori a 250 milioni di euro nel 2019 e diversi dai soggetti di cui all'art. 162-bis TUIR (intermediari finanziari, società di partecipazione finanziaria e non), dalle imprese di assicurazione e dalle amministrazioni pubbliche, che nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato risultano concesse nel 2021:

• Amministrazione finanziaria: esenzione dal versamento del saldo Irap del periodo di imposta 2019 ex art. 24 del D.L. n. 34/2020 pari a euro 108.782;

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

Il Consiglio di Amministrazione, sottopone ai Signori Soci la proposta di destinare l'Utile d'esercizio che ammonta a euro 9.533.673 a riserva straordinaria, avendo la riserva legale raggiunto il 20% del capitale sociale ai sensi dell'art. 2430 del Codice Civile.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Jegale Rappresentante

GRADENIGO S.r.l. (con unico socio), con sede in Torino, Corso Regina Margherita n. 8/10, capitale sociale di Euro 40.000 interamente versato, R.E.A. di Torino 1153694, codice fiscale n. 10683840010 — Società soggetta a direzione e coordinamento di HUMANITAS S.p.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2021

ex art. 2429, secondo comma Codice civile

e sull'attività di vigilanza svolta nell'anno 2021 ex art. 2403 Codice civile

* * *

All'unico Socio,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 la nostra attività ha tenuto conto delle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo partecipato alle Assemblee ed alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.

Possiamo dare atto che le delibere adottate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere il patrimonio sociale ed abbiamo, inoltre, verificato l'assenza di operazioni e deliberazioni in potenziale conflitto d'interessi. Abbiamo preso in esame i rapporti con le società del Gruppo Humanitas (avvenuti tutti a condizioni di mercato) senza riscontrare operazioni atipiche, inusuali o comunque contrarie agli interessi della Società e di tali operazioni gli Amministratori vi hanno compiutamente informato nella loro relazione e nella Nota Integrativa.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge, allo statuto e ai principi di corretta amministrazione.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del servizio amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali e dal soggetto incaricato del controllo contabile nonché mediante l'esame dei documenti aziendali; a tal riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari.

Abbiamo altresì vigilato sull'efficacia dei sistemi di controllo interno e a tale proposito, con riferimento alle funzioni di *Internal Audit* e di *Data Protection* e alle attività dell'*Organismo di Vigilanza* istituito ai sensi del D.Lgs. 231/01, possiamo attestare l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento dei sistemi di controllo interno. Diamo atto, infine, che l'*Organismo di Vigilanza* ha presentato al Consiglio d'Amministrazione la propria relazione sull'attività svolta nel corso dell'esercizio e che da tale relazione non emergono criticità. Del pari, è stata presentata al Consiglio la relazione periodica redatta dal *Data Protection Officer*, relativa alle attività svolte in materia di privacy di cui al *G.D.P.R.*.

Diamo atto che, come indicato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione, nello svolgimento della propria attività la Società non ha causato danni all'ambiente e che la Società non è stata oggetto di sanzioni per danni ambientali e che non si sono verificati infortuni sul lavoro tali da causare lesioni gravi o permanenti al personale dipendente né sono in corso vertenze in ordine a malattie professionali o cause di "mobbing".

Diamo atto che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi da richiederne menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il bilancio al 31 dicembre 2021, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto finanziario, e corredato dalla Relazione sulla gestione. Detto fascicolo di bilancio ci è stato trasmesso in data 17 marzo 2022, con conseguente rinuncia del Collegio Sindacale ai termini di cui all'art. 2429, c.1, del Codice Civile.

Diamo atto che la Società si è attenuta alle norme del Codice Civile e ai principi contabili aggiornati dall'O.I.C. nella redazione del Bilancio.

Diamo atto che, come indicato dagli Amministratori in Nota Integrativa, nella stesura del bilancio non si è fatto ricorso alla deroga prevista dall'art. 2423, comma 4 del Codice Civile.

Diamo atto che la Società ha dato adeguata informativa sugli impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale, nella Nota Integrativa come ora prescritto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 del Codice Civile.

Gli Amministratori hanno fornito adeguata informativa in Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione sugli effetti derivanti dal protrarsi della pandemia Covid-19 sul bilancio dell'esercizio al 31.12.2021, che non ha tuttavia impedito alla Società di chiudere l'esercizio in utile.

Diamo atto che è stato allegato al bilancio il prospetto contenente i dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2020 della Capogruppo Humanitas S.p.a., società che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, c a tale riguardo non abbiamo osservazioni da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo tenuto riunioni con la società di revisione PricewaterhouseCoopers s.p.a., incaricata della revisione legale dei conti, e non sono emersi fatti ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Prendiamo atto che è stata rilasciata in data odierna la relazione della suddetta società di revisione, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n. 39/2010, attestante che il bilancio d'esercizio 2021 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico, così come prendiamo atto del positivo giudizio espresso in tale relazione.

Per quanto sopra esposto, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come redatto dagli Amministratori e di approvare la destinazione dell'utile d'esercizio, pari ad Euro 9.533.673, a riserva straordinaria, così come proposto dal Consiglio d'Amministrazione del 17 marzo 2022, con la quale concordiamo.

Torino, 23 marzo 2022.

IL COLLEGIO SINDACALE

(dott. Ivano GASCO)

(dott.ssa Raffaella PIRACCINI)

Refaelle Piacce in

(dott. Nicola SIRTORI)



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27 GENNAIO 2010, N° 39

GRADENIGO SRL

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, nº 39

Al Socio Unico di Gradenigo Srl

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Gradenigo Srl (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al nº 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;



- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento:
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della Gradenigo Srl sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Gradenigo Srl al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Gradenigo Srl al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Gradenigo Srl al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 23 marzo 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

Mattia Molari

(Revisore legale)